

Preghiera

Signore, se non facciamo tacere i nostri pensieri

non possiamo riconoscere la tua voce

che unica per l'intensità dell'amore ci chiama per nome.

*Donaci **Pastore** vero la grazia di uscire dai recinti*

delle nostre incoerenze esistenziali per accogliere te e vivere in pienezza.

*Tu sei la **Porta** attraverso la quale possiamo accedere*

alla comunione con il Padre, donaci di entrare nell'abbondanza di vita

che oggi non possiamo comprendere.

AMEN.

* * *

- **CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA: ESEQUIE, NOTA COMPLEMENTARE AL TESTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO (ROMA, 30 APRILE 2020).**

MONSIGNOR STEFANO RUSSO, SEGRETARIO GENERALE DELLA CEI, CHE FIRMA LA LETTERA, CHIEDE CHE PRIMA DELLA CERIMONIA, IN CHIESA O ALL'APERTO, SIA CONTROLLATA LA TEMPERATURA CORPOREA CON UN TERMOSCANNER E SIA INIBITA LA PARTECIPAZIONE SE È SUPERIORE AI 37,5 GRADI. PER QUANTO RIGUARDA LA CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE CON LA SANTA MESSA, "NEL MOMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA COMUNIONE EUCARISTICA SI EVITINO SPOSTAMENTI. SIA IL CELEBRANTE A RECARSI AI POSTI". LA DISTRIBUZIONE DELL'EUCARESTIA DEVE AVVENIRE PORGENDOLA SULLE MANI DEI FEDELI, SENZA CHE IL CELEBRANTE "VENGA A CONTATTO FISICO CON ESSE". LA NOTA COMPLEMENTARE RIBADISCE E SPECIFICA QUANTO SI LEGGE SUL DOCUMENTO DEL VIMINALE, E CIOÈ CHE LA CHIESA DEVE ESSERE IGIENIZZATA REGOLARMENTE, E SPIEGA COME. SI RACCOMANDA, FRA L'ALTRO, CHE TUTTI I PARTECIPANTI (FINO AI 15) SIANO A DISTANZA DI UN METRO, CHE USINO MASCHERINE E GUANTI, CHE LA CERIMONIA SIA CIRCOSCRITTA NELL'EDIFICIO DI CULTO O IN UN LUOGO APERTO, CHE DURI LO STRETTO NECESSARIO E CHE UNA VOLTA TERMINATA, I PARTECIPANTI SI ALLONTANINO EVITANDO IL RISCHIO DI ASSEMBRAMENTI. INOLTRE, SE IL FUNERALE DOVESSE SVOLGERSI IN UN LUOGO CHIUSO (LA CHIESA), SI CHIEDE CHE ESSO SIA PREVIAMENTE SANIFICATO. E SE DOVESSE CONTESTUALMENTE AVERE LUOGO LA MESSA PER IL DEFUNTO, CHE VENGANO EVITATI CONTATTI FISICI TRA I PRESENTI, COME LO SCAMBIO DEL SEGNO DELLA PACE. IN PARTICOLARE, SI LEGGE, "È PRESCRITTO CHE I PARTECIPANTI INDOSSINO IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE E MANTENGANO LE DISTANZE INTERPERSONALI PREVISTE, ASSICURANDOSI, IN CASO DI CELEBRAZIONE AL CHIUSO, CHE IL LOCALE ABBA UNA CAPIENZA ADEGUATA AL RICHIESTO DISTANZIAMENTO E SIA PREVIAMENTE SANIFICATO".

Domenica 3 Maggio 2020

Lit.Ore : IV° Sett. del Salterio

IV°Domenica di Pasqua

Lunedì 4 Maggio 2020

Martedì 5 Maggio 2020

Mercoledì 6 Maggio 2020

Giovedì 7 Maggio 2020

Venerdì 8 Maggio 2020

B.V. Maria di Pompei
Memoria fac.

Sabato 9 Maggio 2020

Domenica 10 Maggio 2020

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

V° Domenica di Pasqua

Ore 8.00: non c'è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: non c'è la S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: S.Messa *

Ore 11.30: non c'è la S.Messa

* don Angelo celebra la S.Messa per tutta la nostra Parrocchia (a "porte chiuse")

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

def. Rosanna Stefani

def. Favaretto Patrizia

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

def. Giovanni Bortolanza

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

def. Marangon Angela

Ad.m.Off. (vivi e def.ti A.C.)

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

def. Sorelle Lozza

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

Ore 18.30: S.Messa a "porte chiuse"

Ore 8.00: non c'è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: non c'è la S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: S.Messa *

def. Agostoni Sergio

Ore 11.30: non c'è la S.Messa

* don Angelo celebra la S.Messa per tutta la nostra Parrocchia (a "porte chiuse")

Avvisi

- **DOMENICA 3 MAGGIO: IV DOMENICA DI PASQUA. (DOMENICA DEL BUON PASTORE) - OGGI SI CELEBRA LA 54ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.** OCCORRE SEGUIRE CRISTO CON SAPIENZA E PERSEVERANZA, RICONOSCERE LA SUA VOCE E LASCIARCI CONDURRE DA LUI ALLA SALVEZZA. - **LA S.MESSA** VERRÀ CELEBRATA NELLA **CHIESA DI CENDON DI SILEA**, PRESIDUTA DA D.GIANCARLO PIVATO (DIRETTORE DEL CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI) E ANIMATA DALLA COMUNITÀ VOCAZIONALE DEL SEMINARIO LÌ RESIDENTE. LA TRASMISSIONE IN DIRETTA SARÀ POSSIBILE SEGUIRLA SEMPRE SU **ANTENNA 3 DALLE ORE 9.30.**
- **LA DIOCESI DI TREVISO**, A CAUSA DEL CORONAVIRUS, CONTINUA A FAR PROPRIO QUANTO DECISO DALLE PUBBLICHE AUTORITÀ. ED È PER QUESTO CHE PROSEGUE LA **“SOSPENSIONE DELLA CELEBRAZIONE PUBBLICA DI SANTE MESSE, INCLUSE QUELLE DOMENICALI, E DI SACRAMENTI (COMPRESI BATTESIMI, PRIME COMUNIONI E CRESIME), SACRAMENTALI, E PIE DEVOZIONI”.** **LA CHIESA È APERTA DURANTE IL GIORNO PER UNA PREGHIERA PERSONALE. DON ANGELO CELEBRA LA S.MESSA TUTTI I GIORNI A “PORTE CHIUSE”.** **SE CI SONO DELLE INTENZIONI O IL RICORDO DI UN DEFUNTO CHE DESIDERATE VENGA MENZIONATO NELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA POTETE TELEFONARMI (D.ANGELO 3491567162).** SI CONSIGLIA DI SEGUIRE LE CELEBRAZIONI DEL PAPA O DEL VESCOVO IN TELEVISIONE E DI FARE UN MOMENTO DI PREGHIERA IN CASA CON GLI STRUMENTI CHE SONO POSTI SUL SITO DELLA PARROCCHIA (WWW.PARROCCHIADIFIERA.IT) O IN CHIESA (FOGLI STAMPATI). PER LE LITURGIE ESEQUIALI SI VEDA LA NOTA DELLA CEI RIPORTATA IN QUESTO FOGLIETTO DOMENICALE.
- **GIOVEDÌ 5 MAGGIO: RITIRO SPIRITUALE PER I SACERDOTI** IN VIDEO CONFERENZA.
- **DOMENICA 10 MAGGIO: V° DOMENICA DI PASQUA. IL VANGELO È UN MESSAGGIO D'AMORE. DIO CI AMA E LO DIMOSTRA NELL'OPERA DI SALVEZZA COMPIUTA DA CRISTO, IL FIGLIO PREDILETTO. L'UOMO DEVE CORRISPONDERE ALL'AMORE DI DIO, DANDOGLI TUTTO IL CUORE E AMANDO I FRATELLI AMATI DAL PADRE CELESTE.**
- **MESE DI MAGGIO È DEDICATO A MARIA MADRE DI DIO.** L'INVITO CHE VI RIVOLGO È QUELLO DI POTER PREGARE CON IL ROSARIO IN FAMIGLIA. NEI LUOGHI DOVE TRADIZIONALMENTE LO SI RECITAVA, VIENE SOSPESA.
- **DON ROBERTO BOVOLenta** MI INVIA DAL BRASILE (MANAUS) QUESTO MESSAGGIO: “*CIAO D.ANGELO, PURTROPPO IL VIRUS È ARRIVATO ANCHE QUI IN UN CONTESTO CON ALTRE PATOLOGIE RESPIRATORIE ACUTE E GRAVI COME LA H1N1. QUESTA SETTIMANA DOVREBBE ESSERE IL PICCO E LA SANITÀ È GIÀ IN COLLASSO. SIAMO IN RITARDO DI VENTI GIORNI RISPETTO ALL'ITALIA. NOI ABBIAMO CHIUSO LE CHIESE IL 21 MARZO IN FORMA UN PO' REPENTINA (MEGLIO COSÌ). SPERIAMO CHE LE PERSONE USINO MASCHERINE E GUANTI...*”. A DON ROBERTO HO RISPOSTO: “*CIAO D.ROBERTO, AVEVO LETTO QUALCHE NOTIZIA IN AVVENIRE...ORA LA TUA CONFERMA. STAI ATTENTO...MI RACCOMANDO...E RESTIAMO IN CONTATTO. UN CARO SALUTO E RICORDO PER TE E PER LA TUA/E COMUNITÀ*”. ESTENDO A TUTTI L'INVITO DI UN **RICORDO PARTICOLARE PER DON ROBERTO E LA SUA GENTE!**



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

3/5 – IV° Domenica di Pasqua/A - anno 20 (2020) n.17
(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

✚Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

Le altre letture sono: **Atti degli Apostoli (2,14a.36 – 41)**

1° Lettera di S.Pietro apostolo (2,20b-25)

“Io sono la porta delle pecore!”

“La quarta Domenica di Pasqua presenta Cristo risorto, Buon Pastore, guida del suo gregge, porta dell'ovile, pietra che i costruttori hanno scartata ma che Dio ha posto come pietra angolare (*I° Lettura*). Colui che ci ha dato l'esempio perché ne seguiamo le orme (*II° Lettura*). C'è una evidente contrapposizione nel testo giovanneo (*Gv10,1-10*), tra Gesù Pastore buono e coloro che vengono definiti ladri e briganti, cioè tutti coloro che sono venuti per compiere una missione opposta a quella del Cristo. Il servizio del pastore, invece, esclude ogni forma di potere e interesse: “*Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza*”. Il pastore, innamorato del suo gregge, sente i lupi e sta in guardia perché ogni pecora gli è cara, all'interno e all'esterno dell'ovile. Per Dio non esiste la massa, per lui esistiamo uno ad uno. Spesso per lui è proprio l'uno che conta e per quell'uno lascia le novantanove pecore al sicuro. La voce del pastore risuona oggi nella chiesa che celebra la 54ª Giornata di preghiera per le vocazioni. Il pastore continua a chiamare chi voglia collaborare con lui a compiere la sua stessa missione.